

Spett.le Ente:

COMUNE DI MOZZAGROGNA (Ch)

Oggetto: dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 20 comma 1 del decreto legislativo 39/2013 circa l'insussistenza di cause di *inconferibilità* di incarichi nella PA.

Il sottoscritto Castelli Giuseppe Claudio, nato a Sulmona (Aq), il 29/02/1960, codice fiscale CSTGPP60B29I804F, residente in SULMONA via ARMANDO DIAZ, n.10, CAP 67039, città SULMONA

richiamato:

il decreto legislativo 8 aprile 2013 numero 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 co. 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 numero 190"*;

premesso che:

il comma 1 dell'articolo 20 del decreto richiamato dispone che *"all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenti una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità"*;

il comma 4 dell'articolo 20 specifica che tale dichiarazione *"è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico"*;

vista la nota prot. n. del dell'Ufficio Territoriale del Governo di Chieti con la quale è stata comunicata la terna dei nominativi estratti per la nomina a revisore unico dei conti del Comune di Mozzagrogna e da cui risulta che il sottoscritto è il primo estratto;

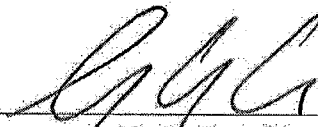
Tanto richiamato e premesso, ai fini della nomina di cui sopra presso l'amministrazione in indirizzo, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000 numero 445),

DICHIARA:

che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause d'inconferibilità elencate al Capo III ed al Capo IV del decreto legislativo 8 aprile 2013 numero 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 co. 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 numero 190"*.

Sulmona il 12 marzo 2020

in fede


(G.C. Castelli)